



# Come si nutrono gli indiani d'America?

Tedesco, Maestra Carol Nussbaum, 2. classe



**Progetto:** La scuola elementare della Scuola Svizzera di Milano ha deciso di lavorare sul tema dei continenti e ogni classe ne ha scelto uno da approfondire, concentrandosi particolarmente sulla problematica del cibo. La seconda classe si è intensamente confrontata con gli indiani d'America. Per settimane gli alunni hanno cercato di conoscere gli indiani e di capire come le tribù hanno vissuto. Il focus principale si concentrava sul cibo e come gli indiani se lo sono procurato. Dapprima i ragazzi si sono informati sulle abitudini di vita delle varie tribù, dove hanno vissuto, quali furono i loro rituali e le regole di convivenza. Velocemente i ragazzi hanno capito che la vita degli indiani girava attorno al cibo. Il mangiare fu la loro ragione d'essere. Con gli alunni si è fatto il paragone con i nostri costumi: per noi è molto più facile pro-

curarci da mangiare. Andiamo nel supermercato e facciamo le spese. Spesso compriamo di più del necessario e buttiamo via del cibo.

**Esito:** Gli alunni hanno mostrato molto interesse al tema degli indiani d'America. Hanno capito che in Italia viviamo nell'abbondanza e nel lusso. I bambini non sono costretti a procurare il cibo. Vi è stata maggiore attenzione al fatto di mangiare tutto, ad esempio durante i pasti a scuola. I bambini si sono accorti da soli che anche da noi esistono persone che devono lottare per il cibo. Hanno capito che, se prendo solo la quantità che mi serve, basta per tutti. Ciò vale per il cibo, ma ugualmente per i materiali.

<http://youtu.be/TZD1kVQ50P8>



## Di quanta acqua e cibo abbiamo bisogno?

Tedesco, insegnante Christina Yous, 3. classe

La terza classe si è occupata del confronto tra Europa e Africa rispetto alla disponibilità di acqua e di cibo. Dapprima gli alunni guardano il cortometraggio di Benoît Lecomte «Wasser in Africa – À la recherche de l'eau.», nel quale si vede la bambina Ami del Burkina Faso andare alla fontana e raccontare a cosa serve l'acqua che ogni giorno tira faticosamente fuori dalla lì per portarla nel villaggio. Gli alunni provano ad imitare la tecnica di Ami che porta la brocca dell'acqua sulla testa. Nella discussione sul film si paragona il consumo d'acqua in Italia e in Burkina Faso. Immagini e testi, che devono essere collegati logicamente, illustrano il consumo d'acqua e mostrano che noi possediamo acqua in abbondanza. Da dove arriva l'acqua? Come giunge nelle nostre case? Gli alunni imparano il ciclo dell'acqua. Imparano che la stessa quantità di pioggia non cade in tutte le parti del pianeta e che l'acqua ha un nesso diretto con la nostra salute. Nella parte pratica, i bambini illustrano con collage e disegni il loro cibo di una giornata qualunque e lo paragonano con ciò che un bambino africano ha a disposizione.

**Scopo cognitivo:** i bambini riconoscono che l'acqua è un bene prezioso, che devono utilizzare in maniera ragionevole. I ragazzi imparano che vivono un po' casualmente in un paese dove ce n'è abbastanza



e mangiano in maniera più consapevole, servendosi soltanto di ciò che realmente riescano a mangiare. Capiscono il messaggio di Expo.

<https://youtu.be/DONfi9RnbYA>

## Alla scoperta della mela

Tedesco, insegnante Ursula Lercher, 1. classe Caslino



**Progetto:** Il tema di Expo viene introdotto tramite presentazione e particolare spiegazione da parte della maestra. Dopo che 140 mele sono state disposte ordinatamente in cerchio, gli alunni hanno elaborato una canzone per onorare la mela. I bambini hanno cercato di stimare il numero di mele nel cerchio e, per avvicinarsi al risultato, hanno formato dei gruppetti di dieci mele. Finalmente i ragazzi sono riusciti a contarle. Nella seconda parte delle lezioni ci si





occupa della parola «mela»: i ragazzi imparano tutte le parti della mela, come picciolo, seme, pericarpo, polpa, calicina e buccia. Cosa significa il detto. «Una mela al giorno toglie il medico di turno»? Alla fine i bambini producono degli anelli con le mele: le sbucciano, tolgono il pericarpo, tagliano le fette e

le appendono per asciugarle. Oggi l'intervallo sarà dedicato interamente alla mela: mele, succo di mele, biscotti di mele...

<http://youtu.be/9aEKkIQWDFM>

## Dove si trova il sale?

**Tedesco, insegnante Ursula Leitenberger, 2. classe Caslino**

La seconda classe si è dedicata per una mattinata al tema del sale. Come primo passo gli allievi hanno assaggiato il sale e hanno cercato di capire dove sulla lingua si percepisce il salato. Dopo l'esperimento, si è cercato di venire a capo alla domanda: «Dove si trova il sale?» Una presentazione e delle indicazioni delle maestre sono servite da sostegno. Per fare capire che anche il nostro corpo contiene del sale, i bambini si sono vestiti molto pesantemente, si sono scatenati, muovendosi come matti, per gustare il proprio sudore e rendersi conto che sa di sale. L'uso del sale nella nutrizione viene introdotto tramite una zuppa di verdura cucinata senza sale. Lentamente i bambini aggiungono un po' di sale e ogni volta assaggiano. Così i ragazzi hanno sperimentato che la misura del sale dipende dalla percezione individuale. Comunque non si dovrebbe consumare troppo sale, perché non è molto sano per il corpo in dosi eccessive. Alla fine delle lezioni, gli alunni hanno guardato un film sul tema che ha riassunto nuovamente i contenuti trattati.



[https://youtu.be/\\_ZkSBloK44M](https://youtu.be/_ZkSBloK44M)

## Imparare il lessico con «Foody»

**Tedesco, insegnante Caro Röher, 2. classe**

**Progetto:** Si prende spunto dal film di «Foody», per identificare gli 11 personaggi di frutta e verdura, di imparare i loro nomi in italiano e in tedesco e di conoscere il loro gusto. La maestra porta la frutta e la verdura del video in classe, si taglia e si assaggia: melograno, mango, arancia, ravanelli, mela,

pera, banana, mais, aglio. (Anguria e fico mancano perché non sono di stagione). Gli alunni producono tramite collage delle figure analoghe a «Foody», con gambe e braccia. Le parole nuove si trascrivano nel quaderno di tedesco, nel colore giusto rispetto ai tre articoli. I ragazzi eseguono un lavoro di gruppo, nel



quale inventano dei nomi divertenti per le figurine in tedesco.

Esiti: I ragazzi si sono mostrati molto interessati e coinvolti dai personaggi «Foody». Hanno mostrato il loro lato più creativo nel costituire nuovi personaggi di frutta e verdura, lavorano benissimo in gruppo e sono felici di assaggiare i vari frutti, soprattutto il melograno. I bambini hanno studiato e imparato le parole e il loro articolo in tedesco, hanno eseguito un test e ricevuto un voto.



<https://youtu.be/SYN4tKZCDvo>

## Prodotti tipici Svizzera-Italia

Italiano e Tedesco, maestre Elisabella Corti e Nina Heisenberg, 1. classe



In un indovinello, i bambini collocano a turno le foto di alcuni prodotti e piatti tipici di Svizzera e Italia sul cartellone della bandiera corrispondente. In questa maniera giocosa, i bambini hanno imparato a conoscere dei piatti e prodotti tipici che ancora non conoscevano. Una volta finito il giro era ora del confronto tra i due paesi: l'uso dell'olio in Italia, verso il burro nella cucina svizzera, il pesce in Italia e il formaggio in Svizzera. Infine si sono incollate le fotografie sui cartelloni.

<https://youtu.be/spsZYjilBX8>